

Monitoraggio della Laguna di Venezia ai sensi della Direttiva 2000/60/CE finalizzato alla definizione dello stato ecologico

Campagna primaverile – Maggio 2023

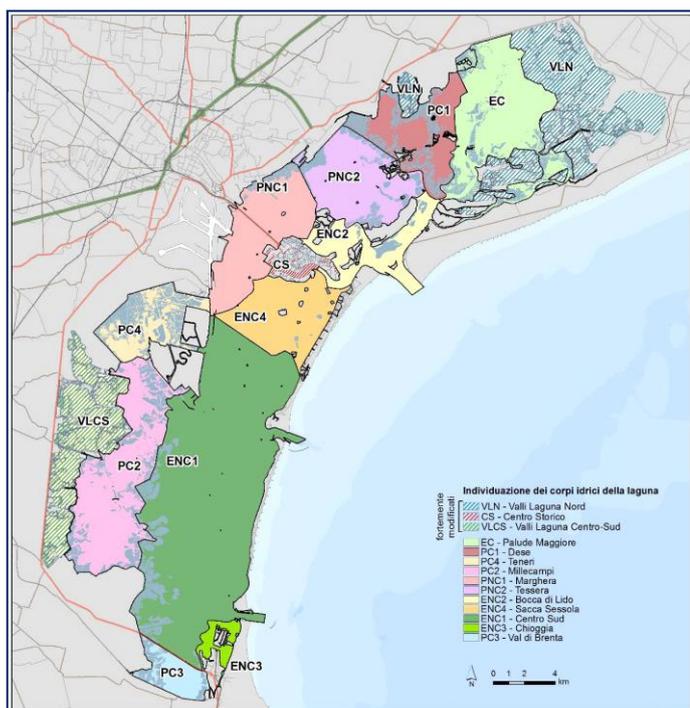


Figura 1- Mappa dei corpi idrici della Laguna di Venezia

CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO	n. STAZIONI
PC1	Dese	3
PC2	Millecampi Teneri	3
PC3	Val di Brenta	1
PC4	Teneri	1
EC	Palude Maggiore	3
ENC1	Centro Sud	6
ENC2	Lido	2
ENC3	Chioggia	1
ENC4	Sacca Sessola	2
PNC1	Marghera	3
PNC2	Tessera	3
VLN	Valli laguna Nord	1
VLCS	Valli laguna Centro Sud	1

Tabella 1 - Numero totale delle stazioni di rilevamento delle caratteristiche chimico-fisiche della colonna d'acqua

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti attraverso rilievi effettuati mediante sonda multiparametrica CTD, durante la campagna di monitoraggio primaverile, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. La campagna è stata eseguita nei giorni 9-15-17-18-19 maggio.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

In Tabella 2 vengono riportati i valori dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, ossigeno disciolto e pH). I dati rappresentano la media dei valori superficiali (-0.5 metri) rilevati nelle stazioni dei bacini considerati e la relativa deviazione standard.

In linea generale i dati rilevati si presentano nella norma e in linea con le condizioni tipiche del periodo primaverile.

La temperatura media varia tra 15.5°C del corpo idrico VLN - Valli laguna Nord e 20.7°C del corpo idrico PNC2 - Tessera; la deviazione standard risulta contenuta, con valori prossimi a 2°C esclusivamente nei corpi idrici adiacenti al centro storico (ENC4, PNC1 e PNC2).

I valori medi di salinità si presentano ovunque abbastanza elevati; variano tra 22.9 PSU del corpo idrico PC4 – Teneri e 31.5 PSU dei corpi idrici ENC1 – Centro Sud ed ENC2 – Lido. La deviazione standard non supera mai i 3.5 PSU.

L'ossigeno disciolto varia in un range abbastanza ampio, da 83.8% di PC1 – Dese a 130.7% di PNC2 – Tessera. La variabilità all'interno dei corpi idrici appare particolarmente significativa solo in un paio di corpi idrici, ENC2 – Lido e PNC2 – Tessera, in entrambi per la presenza di una stazione con una situazione di sovrasaturazione, correlata alla presenza di una prateria di fanerogame.

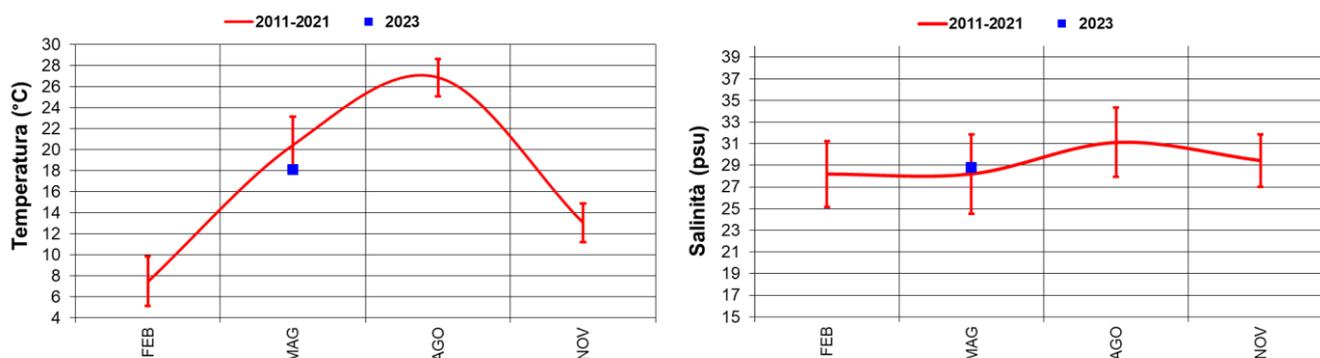
Il pH infine si attesta su valori medi compresi tra 7.7 e 8.1 unità, con una deviazione standard che non supera mai 0.2.

Corpo Idrico	Temperatura (°C) ± d.s.	Salinità (PSU) ± d.s.	Ossigeno disciolto (%) ± d.s.	pH ± d.s.
PC1 - Dese	18.1±1.1	26.7±3.5	83.8±12.6	7.9±0.1
PC2 – Millecampi	16.2±0.1	24.7±2.0	93.7±1.8	8.0±0.1
PC3 – Val di Brenta	17.0	24.3	98.1	8.0
PC4 – Teneri	18.4	22.9	122.5	8.1
EC – Palude Maggiore	18.1±0.1	29.8±0.7	113.3±8.5	8.1±0.1
ENC1 – Centro Sud	16.7±0.2	31.5±1.8	101.6±3.9	8.0±0.0
ENC2 - Lido	18.4±1.0	31.5±0.4	105.9±22.1	8.1±0.2
ENC3 - Chioggia	16.8	31.0	94.0	8.0
ENC4 – Sacca Sessola	18.7±1.8	31.3±0.4	111.1±9.3	8.0±0.0
PNC1 - Marghera	20.2±2.2	29.4±0.7	114.7±10.4	8.1±0.2
PNC2 - Tessera	20.7±1.7	27.5±3.1	130.7±26.4	8.1±0.1
VLCS – Valli laguna Centro Sud	17.6	24.6	101.6	7.9
VLN – Valli laguna Nord	15.5	24.8	85.1	7.7

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, ossigeno disciolto e pH misurati nei corpi idrici della laguna di Venezia nella campagna primaverile 2023 (d.s.: deviazione standard)

Confronto con il periodo 2011-2021

La Figura 2 presenta i grafici della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati nella rete di monitoraggio durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2011-2021 (media ± deviazione standard). Le stazioni dei corpi idrici VLN e VLCS (valli da pesca) sono state escluse dai calcoli, in considerazione della presenza in questi corpi idrici di una gestione controllata degli apporti di acqua dolce e salmastra che ne influenzano molto le caratteristiche chimico-fisiche.



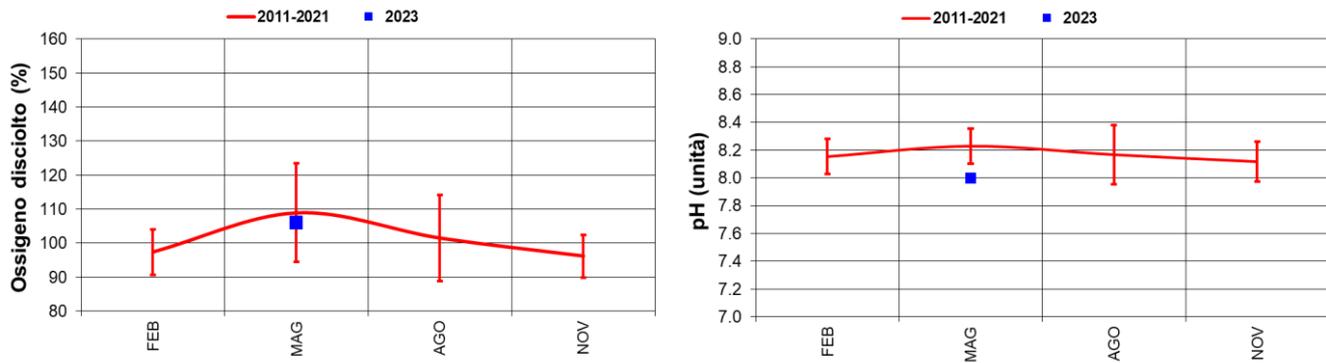


Figura 2 – Laguna di Venezia. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di maggio 2023 con la serie storica 2011 - 2021 (media \pm dev.st.)

La temperatura, la salinità e l'ossigeno disciolto rientrano nella variabilità attesa, mentre il pH se ne discosta in difetto.

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti primaverili non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, etc).